



Codice del candidato:

Državni izpitni center



SESSIONE AUTUNNALE

# ITALIANO

## LINGUA MATERNA

■■■ Prova scritta 2 ■■■

Lettura e comprensione di testi di tipo diverso

**Giovedì, 24 agosto 2017 / 90 minuti**

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Il candidato riceve una scheda di valutazione e un allegato staccabile contenente i testi oggetto della prova.

Il candidato ha a disposizione un foglio per la minuta.

MATURITÀ GENERALE

### INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione. Scrivete il vostro numero di codice anche sul foglio della minuta.

La prova d'esame si compone di 23 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti all'interno della prova utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in corsivo, in modo leggibile e corretto ortograficamente: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti. Prestate attenzione anche alla correttezza grammaticale e ortografica delle vostre risposte, in quanto la presenza di errori al loro interno può portare a una riduzione del punteggio da voi conseguito. Utilizzate il foglio della minuta per la traccia del testo, e ricordate che esso non verrà sottoposto a valutazione.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 12 pagine, di cui 1 bianca.



M 1 7 2 1 1 1 1 2 0 2

**Allegato****Parte prima****L'Espresso****Se leggi sei più felice**

di Roberto Saviano

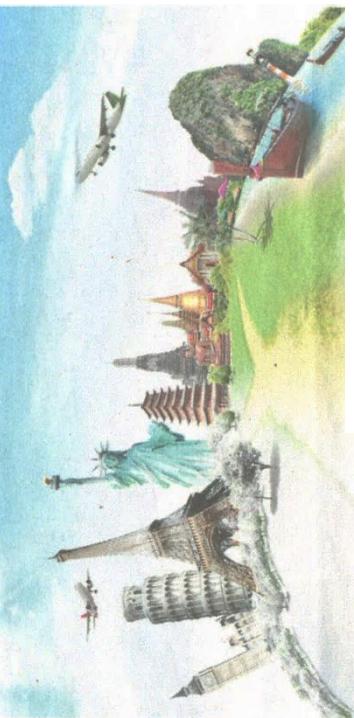
Ero bambino e ricordo mia madre che leggeva. Per lei leggere era qualcosa di estremamente vitale. Non si trattava solo di un piacere o di informarsi. Coincideva proprio con la sua possibilità di riuscire a fare tutto il resto. È questa dimensione di necessità che ha accompagnato la mia esperienza di lettore da sempre. Da quando le mie mani ancora esili si indolenzivano nel reggere per qualche ora quei libroni cartonati che spesso si regalano ai più piccoli. Copertine colorate, fogli più pesanti e lettere più grandi perché l'ingresso in quel mondo d'immaginazione potesse avvenire nella maniera più semplice. E così, quando da piccolissimo ti abituvi a quei silenziosi dialoghi, poi difficilmente riesci a farne a meno crescendo. Diventa un confronto necessario nel suo essere quotidiano e costante. Quando per qualche motivo si smarrisce il tempo da dedicare alla lettura, la giornata sarà passata senza aver pienamente avuto il suo senso. E resterà l'impressione di aver perso qualcosa di irrecuperabile. Il tempo per la lettura si è smarrito. La drammatica crisi dell'editoria non è generata dall'ebook o dalle edizioni supereconomiche. È data dall'assenza di tempo divorato dalla frenesia del web. In treno, in aereo, a letto, tra le mani non ci sono più pagine ma smartphone. La mia è nostalgia del passato? Un po'. Odio i traslochi perché ne faccio troppi, ma c'è una sola cosa che mi dà piacevolezza di questa meccanica fatica: riprendere in mano i libri che hanno convissuto con me e condiviso quei luoghi per qualche mese. Mi capita di citare Umberto Eco: «Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria! Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è una immortalità all'indietro». E quindi chi legge avrà

strumenti aggiunti alla propria vita; strumenti che vengono da esperienze che per noi hanno vissuto altri.

Sono grato a mia madre e a mio nonno per la costante iniziazione al libro. È un percorso che dovrebbe essere considerato fondamentale; nessun bambino leggerà se non vede i genitori leggere, nessun bambino leggerà se casa sua è senza libri. Fin qui sulla lettura, sull'importanza dell'esempio, dell'imitazione. Sarà più facile che mi venga voglia di leggere se vedo persone che leggono attorno a me. Se chi mi sta accanto mi invita alla lettura. Se chi mi sta accanto mi insegna a trovare tempo da dedicare ai libri. Ma poi ho letto di un sondaggio che mi ha molto incuriosito. Si parla di mercato editoriale, di quali libri si vendono, di classifiche e gradimento. Di come l'Italia sia un paese di lettori deboli (secondo l'Istat, nel 2014, il 58,6% degli italiani non ha letto un solo libro nei precedenti 12 mesi), ma non si parla mai davvero di come vive chi legge e di come vive chi non legge. O meglio, siamo convinti che chi legge abbia più strumenti, sia meno inconsapevole e forse anche meno influenzabile di chi non legge. Non solo, a quanto pare è anche più felice. «La felicità di leggere» si chiama una ricerca che ha utilizzato diversi parametri mutuati dalla letteratura scientifica. Le differenze nelle vite dei lettori e dei non lettori sono state riportate su tre scale differenti e i risultati coincidono: chi legge è più felice, prova una gamma maggiore di sensazioni positive e una minore di sensazioni negative e riesce a contenere la rabbia. Che sia stato un editore a commissionare questo studio la dice lunga su un aspetto che trovo centrale: non è importante solo valutare cosa si legge più spesso e soprattutto cosa si compra, ma sapere che chi pubblica libri, di qualunque genere e livello, sta lavorando per rendere un po' più felici gli altri. Non c'è niente di più bello che sapere che il proprio lavoro possa contribuire alla felicità altrui.



## Parte seconda



La scienza afferma che viaggiare è un toccasana

# Fare esperienze migliora la salute

## Garantiscono una sensazione di appagamento più duratura

**S**embra proprio che i più felici non siano coloro che possiedono molte cose, ma chi ha avuto più esperienze. Cosa? Significa che non dobbiamo risparmiare tutti i nostri soldi per permetterci gli ultimi modelli di telefono, tv e auto? Abbiamo sempre pensato che i beni materiali fossero la strada per la felicità, ma secondo la scienza a garantirci una felicità duratura sono le esperienze, i viaggi, le attività all'aperto, le nuove abilità, le mostre da visitare. Pensiamo che, dato che un televisore nuovo dura più di una crociera alle Bermude, anche la felicità che abbiamo provato acquistandolo durerà più a lungo. Beh, purtroppo non è così.

“Uno dei nemici della felicità è l’adattamento”, come spiega il dottor Thomas Gilovich, professore di psicologia della Cornell University, che da anni studia la correlazione tra soldi e felicità. “Compriamo oggetti,

anche piaceri molto. Portrete anche arrivare a credere che una parte della vostra identità sia collegata a questi beni, ma in realtà restano sempre separati da voi. Di contro, le esperienze sono davvero parte di noi. Siamo la somma delle nostre esperienze”. Gli esseri umani sono delle creature sociali e le relazioni più significative contribuiscono enormemente alla nostra felicità. Continua Gilovich: “Investire sulle esperienze garantisce una sensazione di appagamento più duratura perché ci connette agli altri più facilmente, in modo più profondo e ampio”. Le nostre esperienze ci rendono ciò che siamo, ci connettono agli altri, regalandoci una felicità immensa.

Quindi, cosa aspettate? Prendete i risparmi che avete messo da parte per quel divano nuovo e salite su un volo per la Thailandia, iscrivetevi a una lezione di cucina, visitate la nuova mostra al museo locale. Sarete molto più felici.

## Partire ottimizza il funzionamento del cervello

Intraprendere un viaggio che ci porta a visitare luoghi mai visti, conoscere usi e costumi diversi dai nostri, assaggiare cibi nuovi per il nostro palato e magari imparare qualche parola in una lingua straniera e quindi venire a contatto con numerosi nuovi stimoli, aumenta le nostre connessioni cerebrali e quindi il funzionamento del nostro cervello migliora. Lo dimostra una ricerca austriiana, che ha rivelato che le persone che avevano viaggiato molto avevano una maggiore densità di neuroni in alcune zone del cervello rispetto agli altri, si erano infatti creati nuovi circuiti cerebrali. Inoltre, l’attività di una zona della corteccia cerebrale responsabile della memoria, in chi aveva appena intrapreso un viaggio-vacanza, diventava più intensa e funzionale.

(La Voce del popolo, 7 novembre 2015.)



**Parte prima**

**Leggi attentamente il testo Se leggi sei più felice e risvolvi gli esercizi che ti vengono proposti.**

1. In che modo la madre ha trasmesso a Saviano l'amore per la lettura?

*Cerchia la risposta esatta.*

- A La lettura per la madre faceva parte della sua quotidianità; era un'esigenza vitale.
- B La madre leggeva tantissimo e per questo motivo ama leggere anche Saviano.
- C La madre ha sempre sottolineato l'importanza della lettura e in tal modo l'ha trasmessa al figlio.

*(1 punto)*

2. Come possono i bambini diventare da adulti dei buoni lettori?

*Cerchia la risposta esatta.*

- A Se iniziano a leggere da adolescenti, continueranno a leggere tutta la vita.
- B Se non si costringono i bambini a leggere, da adulti ameranno la lettura.
- C Se la lettura da bambini è un'abitudine, lo sarà anche da grandi.

*(1 punto)*

3. Per quale motivo *il tempo per la lettura si è smarrito*?

*Cerchia la risposta esatta.*

- A A causa della vita frenetica e delle varie incombenze.
- B A causa degli ebook e dei mass media.
- C A causa dell'imperante uso della rete.

*(1 punto)*

4. Oltre a renderci felici, quali sono gli altri effetti positivi della lettura?

*(Le risposte attese sono almeno tre)*

---

---

---

*(3 punti)*



5. Umberto Eco afferma che “la lettura è una immortalità all’indietro”. Spiega e commenta il suo pensiero.

---

---

---

(4 punti)

6. Leggi la seguente frase e risolvi il quesito.

“Nessun bambino leggerà se non vede i genitori leggere, nessun bambino leggerà se casa sua è senza libri”.

Sei d'accordo con l'affermazione? Motiva la tua risposta.

---

---

---

---

(3 punti)

7. Secondo l'autore chi o che cosa sprona le persone a leggere?

---

---

(1 punto)

8. Per quale motivo il ruolo dell'editore è importante?

---

---

(1 punto)



9. Anche se l'Istat riporta che il 58,6% degli italiani non ha letto un solo libro in un anno, Saviano, invece, è convinto che “chi legge abbia più strumenti, sia meno inconsapevole e forse anche meno influenzabile di chi non legge.”

Sei d'accordo con l'affermazione? Motiva la tua risposta.

---

---

---

(2 punti)

10. Spiega il significato delle parole in grassetto.

- Da quando le mie mani ancora **esili si indolenzivano**.

**Esili** significa: \_\_\_\_\_

**Indolenzivano** significa: \_\_\_\_\_

- Per la costante **iniziazione** al libro.

**Iniziazione** significa: \_\_\_\_\_

- Che sia stato un editore a **commissionare** questo studio [...]

**Commissionare** significa: \_\_\_\_\_

- Sono **grato** a mia madre e a mio nonno.

**Grato** significa: \_\_\_\_\_

(5 punti)

11. Scrivi la parola base da cui derivano le seguenti parole e da ogni parola base individuata creane un'altra derivata.

Vocabolo	Parola base	Parola derivata
Piacevolezza		
Influenzabile		
Convissuto		
Incuriosito		
Irrecuperabile		
Immortalità		

(6 punti)



12. Nella seguente frase individua e trascrivi gli avverbi.

*Non è importante solo valutare che cosa si legge spesso, ma soprattutto cosa si compra.*

Gli avverbi sono: \_\_\_\_\_

(2 punti)

### Parte seconda

**Leggi attentamente il testo** *Fare esperienze migliora la salute e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.*

13. Chi possiede molte cose non è felice perché

*Cerchia la risposta esatta.*

- A sperpera quasi tutto il denaro.
- B la felicità provata all'acquisto non è duratura.
- C più si ha, più si desidera possedere.

(1 punto)

14. Che cosa contribuisce a migliorare il funzionamento del nostro cervello?

*(Le risposte attese sono almeno tre)*

---

---

(2 punti)

15. Spiega per quale motivo, secondo il dottor Gilovich, l'adattamento è il nemico principale della felicità.

---

---

---

(3 punti)

16. Spiega la seguente affermazione: *La tv [...] lentamente finirà in secondo piano nella "tappezzeria" tecnologica della nostra vita.*

---

---

(1 punto)



17. Per quale motivo, secondo te, i beni materiali restano sempre separati da noi?

---

---

---

(3 punti)

18. Rileggi l'ultimo capoverso dell'articolo: "Quindi, cosa aspettate? Prendete i risparmi che avete messo da parte per quel divano nuovo e salite su un volo per la Thailandia, iscrivetevi a una lezione di cucina, visitate la nuova mostra al museo locale. Sarete molto più felici". Condividi l'invito dell'autore? Motiva la tua risposta.

---

---

---

(2 punti)

19. Spiega il significato delle parole in grassetto.

- Partire **ottimizza** il funzionamento del cervello.

**Ottimizza** significa: \_\_\_\_\_

- La scienza afferma che viaggiare è un **toccasana**.

**Toccasana** significa: \_\_\_\_\_

- Una ricerca australiana **ha rivelato**.

**Ha rivelato** significa: \_\_\_\_\_

- Si erano infatti creati nuovi **circuiti** cerebrali.

**Circuiti** significa: \_\_\_\_\_

(4 punti)

20. Scomponi in sillabe la parola **circuito** e indica su quale sillaba cade l'accento.

---

(2 punti)



21. La parola *circuito* è:

*Cerchia la risposta esatta.*

- A piana.
- B sdruciolata.
- C tronca.

(1 punto)

22. Indica se la voce verbale in grassetto è transitiva o intransitiva.

**Odio** i traslochi perché ne faccio troppi.

**Odio** è un verbo: \_\_\_\_\_

(1 punto)

23. *Gli esseri umani sono delle creature sociali e le relazioni più significative contribuiscono enormemente alla nostra felicità.* Sei d'accordo con questa affermazione? L'uomo è veramente felice solo se si relaziona con gli altri?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Non scrivete nel campo grigio.**



11/12

---

(10 punti)



# Pagina bianca

Non scrivete nel campo grigio.